Scheda di Sicurezza

1- Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: IBISCO
Registrazione n. 16509 del 05/02/2016

1.2- Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi consigliati: Agricoltura, Elicitore delle difese delle piante in formulazione liquida.

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
Titolare della Registrazione e Distributore
Gowan Italia S.r.l.
Via Morgagni 68
48018 Faenza (RA)
Tel. 0546/629911
E-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Chemtrec n. telefonico di emergenza H. 24: +1.703.527.3887
+39.02.024.555.7031

2- Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):
Attenzione Manipolare con Prudenza

2.2- Elementi dell'etichetta:
Etichettatura secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)
Pittogrammi di pericolo: //
Avvertenza: ATTENZIONE
Indicazioni di pericolo: EUH 401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso
Consigli di prudenza: P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini. P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione vigente.
Prescrizioni supplementari: Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore.

2.3- Altri pericoli
PBT: //
vPvB: //

3- Composizione/informazione sugli ingredienti:

3.1- Sostanze: trattasi di una miscela. Non applicabile
3.2- Miscele: miscela delle seguenti sostanze:

NOME SOSTANZA	CAS	INDEX	CE	CLASSIFICAZIONE Reg. CLP		Quantità
COS-OGA COS (chito-oligosaccaridi)-OGA (oligo-galaturonidi)	----	----	----	-----	----	12.5 g/l

Vedasi alla sezione 16 il testo completo delle frasi H.

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso: allontanare la persona contaminata dalla zona pericolosa.
Esposizione inalatoria: dati non disponibili
Esposizione cutanea: Rimuovere gli indumenti. Lavare la parte contaminata con acqua e sapone e sciacquare abbondantemente con acqua. In caso di persistente irritazione contattare un medico.
Esposizione oculare: sciacquare immediatamente con acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Rimuovere eventuali lenti a contatto se agevole farlo. In caso di irritazione persistente contattare un oculista.

Per ingestione: Non indurre il vomito, non somministrare bevande o cibo. Risciacquare la bocca con acqua corrente. Tenere la vittima a riposo. Contattare un medico.

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati: non conosciuti

4.3- Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure trattamenti speciali: in caso di intossicazione contattare un medico o un centro antiveleni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi di estinzione:

mezzi di estinzione idonei: acqua, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non ci si aspetta pericoli particolare durante la combustione del prodotto. Raffreddare in via precauzionale i contenitori vicino all'incendio con acqua nebulizzata

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: combattere l'incendio in fase iniziale se le condizioni lo consentono. Dotarsi sempre di indumenti protettivi adatti alle alte temperature, in caso di incendio di grandi dimensioni equipaggiarsi con autorespiratore adatto.

6- Precauzioni in caso di rilascio accidentale

6.1- Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Indossare adeguati dispositivi di protezione; rimuovere le fonti di accensione, predisporre un'adeguata ventilazione

Per chi interviene direttamente: Indossare adeguati dispositivi di protezione individuale adatti ai prodotti chimici. Evitare la contaminazione del suolo e delle acque di superficie.

6.2- Precauzioni ambientali: prevenire la contaminazione delle acque di superficie, sistemi di scolo, corsi d'acqua e del suolo. In caso di contaminazione chiamare le autorità competenti.

6.3- Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: il prodotto fuoriuscito non va reintrodotto nel contenitore originale. Assorbire le perdite con materiale inerte es. farina fossile, sabbia ecc… Il materiale raccolto deve essere messo in contenitori a chiusura ermetica ed avviata in idonei impianti di smaltimento.

6.4- Riferimenti ad altre sezioni: riferirsi alla sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale. Riferirsi alla sezione 13 per le misure di smaltimento dei rifiuti.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura

a) Tenere lontano da fiamme libere o da fonti di ignizione. Tenere fuori dalla portata dei bambini.

b) Non stoccare in luoghi in cui si mangia o si beve. Tenere lontano da mangimi o da luoghi in cui sono presenti animali

c) Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego e la manipolazione del prodotto. Lavarsi le mani sempre prima di mangiare bere o fumare e comunque dopo l'impiego del prodotto.

d) Evitare le fuori uscite e le perdite. Evitare che eventuali fuoriuscite e perdite convoglino in fognature, sistemi di scolo, il suolo e acque di superficie.

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Stoccare il prodotto nei contenitori originali, in luogo fresco e asciutto e lontano dalla luce solare diretta. Non stoccare sotto i 5°C.

7.3- Usi finali specifici: Agricoltura. Elicitore delle difese delle piante in formulazione liquida, per il controllo dell'oidio delle orticole.

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo: dati non disponibili

8.2- Controlli dell'esposizione Non mangiare, non bere e non fumare durante l'impiego del prodotto. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e

cassetta di pronto soccorso. Gli impianti elettrici e gli impianti di aspirazione/ventilazione devono essere conformi alle norme vigenti.
Lavarsi sempre le mani dopo l'uso e sempre prima di mangiare, bere o fumare.
Controlli tecnici idonei: Minimizzare l'esposizione a nebbie/vapori. Prima di iniziare il lavoro e prima di manipolare il prodotto, controllare sempre l'integrità dei dispositivi di protezione individuale.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione: durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe e guanti impermeabili alle aggressioni chimiche (EN 374)

a) **Protezione occhi/volto:** se è indossata una semi maschera, occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166 1F (campo di utilizzo = 5 o equivalente)
b) Protezione della pelle
Protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro
Protezione del corpo: usare indumenti protettivi e stivali impermeabili e resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);
c) Protezione delle vie respiratorie: in caso di superamento dei valori massimi di concentrazione nell'ambiente di lavoro o in caso di polverizzazioni e/o sversamenti: maschera facciale (tipo EN 143) con filtri combinati contro polveri, gas e vapori organici e inorganici (classe FFAXBEKP); in caso di esposizione prolungata autorespiratore a pressione positiva con somministrazione d'aria ausiliaria.
d) Pericoli termici: nessun dato disponibile
Controlli dell'esposizione ambientale: Non rilasciare nell'ambiente. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

9- Proprietà chimiche e fisiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

a) Aspetto: liquido di colore bianco/beige
b) odore: n.d.
c) soglia olfattiva: n.d.
d) PH: 5.67
e) Punto di fusione/punto di congelamento: n.d.
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: n.d.
g) Punto di infiammabilità: non infiammabile
h) Tasso di evaporazione: n.d.
i) Infiammabilità (solidi, gas): non infiammabile
j) Limiti superiore/inferire di infiammabilità o di esplosività: il prodotto non presenta pericoli di esplosione
k) Tensione di vapore: n.d.
l) Densità di vapore: n.d.
m) Densità relativa: 1227 g/l
n) solubilità: completamente solubile in acqua
o) coefficiente di ripartazioni n/ottanolo acqua: n.d.
p) temperatura di autoaccensione: n.a.
q) temperatura di decomposizione: n.d.
r) viscosità: n.d.
s) proprietà esplosive: non esplosivo
t) proprietà ossidanti: n.d.

9.2- Altre informazioni: //

10- Stabilità e Reattività

10.1- Reattività: nessun dato disponibile

10.2- Stabilità chimica: può verificarsi leggera separazione di fase. Agitare prima dell'uso. Nessuna degradazione per un anno a temperatura ambiente (tra i 10 e 30°C)

10.3- Possibilità di reazioni pericolose: nessuna reazione pericolosa. Degrada in presenza di forti agenti ossidanti, acidi e basi.

10.4- Condizioni da evitare: nessuna se usato conformemente alle istruzioni indicate in etichetta e nella presente sds.

10.5- Materiali incompatibili: Agenti ossidanti, acidi e basi.

10.6- Prodotti di decomposizione pericolosi: nessun dato disponibile

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

SOSTANZA	Tipo	Valore	Specie
COS-OGA	Orale	LD50> 5000 mg/Kg	Ratto (Nessuna mortalità a questa concentrazione)
	Cutaneo	N.D.	N.D.
	Inalatoria	N.D.	N.D.

a) **Corrosione cutanea/irritazione cutanea:** Non irritante e non corrosivo
b) **Gravi danni oculari/irritazione oculare:** Non irritante e non corrosivo.
c) **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:** Non sensibilizzante
d) **Mutagenicità sulle cellule germinali:** nessun dato disponibile
e) **Cancerogenicità:** nessun dato disponibile
f) **Tossicità per la riproduzione:** nessun dato disponibile
g) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola:** nessun dato disponibile
h) **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta:** nessun dato disponibile
i) **Pericolo in caso di aspirazione:** nessun dato disponibile

12- Informazioni ecologiche

12.1- Tossicità: Non pericoloso in accordo alla natura del prodotto.

12.2- Persistenza e degradabilità: nessun dato disponibile

12.3- Potenziale di bioaccumulo nessun dato disponibile

12.4- Mobilità nel suolo nessun dato disponibile

12.5- Risultati della valutazione PBT e vPvB nessun dato disponibile

12.6- Altri effetti avversi nessun dato disponibile

13- Considerazioni sullo smaltimentodf

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto

14.1- Numero ONU: n.a.

14.2- Nome di spedizione dell'ONU: n.a.
14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto: n.a.
14.4- Gruppo di imballaggio: n.a.
14.5- Pericoli per l'ambiente: n.a.
14.6- Precauzioni speciali per gli utilizzatori: n.a.
14.7- Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di Marpol 73/78 e il codice IBC: n.a.

15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1- Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento CE n. 790/2009
Regolamento (UE) 2015/830
Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
Decreto legislativo 105/2015 (Seveso III).
D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
International Air Transport Association (IATA).

15.2- Valutazione della sicurezza chimica: dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente: la sezione 1 e 3 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE 830/2015.

Le informazioni contenute nella presente Scheda di Dati di Sicurezza si basano sulle informazioni disponibili presso il titolare della registrazione (fonti bibliografiche e dati sperimentali) alla data di pubblicazione, le quali sono riferite unicamente al prodotto descritto e devono essere considerate come guida di sicurezza per l'uso, la manipolazione, lo smaltimento, lo stoccaggio e il trasporto